

Oggi il pacchetto lavoro - Stanziati 1,3 miliardi Per chi assumerà i giovani anche una «dote» dall'Aspi

Davide Colombo, Claudio Tucci, Carmine Fotina ▶ pagina 11

L'agenda per la crescita

LE MISURE PER L'OCCUPAZIONE

Ultime novità

«Youth Guarantee» anche per lavoratori in Cigd Universitari, 15 milioni per i tirocini curriculari

Esodati

Utilizzo del Fondo occupazione per sostenere chi è senza salvaguardia

Dote Aspi al 50% per chi assume

Risorse complessive a quota 1,3 miliardi con incentivi estesi anche al Centro-Nord

Davide Colombo

Claudio Tucci

ROMA

Contributo mensile pari al 50% dell'Aspi per il datore che assume «a tempo pieno e indeterminato», mentre all'interno del ministero del Lavoro nascerà una struttura di missione per attuare, dal 1° gennaio 2014, la «Youth Guarantee», la «Garanzia per i giovani», ma anche per promuovere «la ricollocazione dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori in deroga».

Con queste due ulteriori novità il "pacchetto lavoro" sbarca

LE RISORSE

Fonti Ue hanno confermato ieri che sono in corso trattative per riprogrammare in tutto oltre 4 miliardi di cofinanziamenti nazionali

questa mattina all'esame del Consiglio dei ministri. Ieri sono proseguiti gli incontri tecnici per limare l'articolato che verrà approvato prima del Consiglio

europeo che inizia domani. Un miliardo, ma potrebbero salire fino a 1,3, le risorse in campo, che arrivano prevalentemente dalla riprogrammazione di fondi europei per questa prima tranche d'interventi di un «capitolo lavoro» che avrà successivamente «altre pagine da scrivere», come ha sottolineato il sottosegretario Jole Santelli. E che potrebbero essere finanziate da un "tesoretto" di circa 4 miliardi di euro che l'Italia può ancora recuperare riducendo il cofinanziamento delle politiche di coesione Ue 2007-2013; una trattativa che ieri è stata confermata anche da fonti Ue.

Uno dei punti qualificanti del "pacchetto occupazione" sono gli incentivi per assumere a tempo indeterminato giovani disoccupati del Mezzogiorno (lo strumento utilizzato è la decontribuzione con un tetto di 650 euro mensili; in discussione fino all'ultimo anche una sua estensione anche al Centro-Nord). Ma è previsto anche un intervento legato all'Aspi, il nuovo sussidio di disoccupazione introdotto dalla legge Fornero e in vigore dal 1° gennaio 2013. La norma prevede che al datore di lavoro che, senza

esservi tenuto, assuma a tempo pieno e indeterminato lavoratori che fruiscono dell'Aspi, «sia concesso per ogni mensilità di retribuzione corrisposta al lavoratore un contributo mensile pari al 50 per cento dell'indennità mensile (che sarebbe stata corrisposta al lavoratore) per un numero di mesi non superiore a due terzi del periodo di assicurazione non fruito». Nella bozza dell'articolato è stabilito poi che la nuova «struttura di missione» - che nascerà all'interno del ministero del Lavoro - per attuare la «Garanzia per i giovani» possa promuovere anche iniziative per ricollocare i beneficiari di ammortizzatori in deroga. La struttura dovrebbe operare in via sperimentale, in attesa del riordino dei servizi per l'impiego, con una sinergia più stretta con le agenzie per il lavoro. E Assolavoro rilancia, chiedendo politiche attive efficaci, «premiare in base ai risultati, in un'ottica di virtuosa cooperazione tra servizi pubblici e servizi privati».

Tra le misure "a costo zero" le ormai famose correzioni alla legge 92: si va verso una semplificazione della formazione per l'apprendistato e gli intervalli per i

rinnovi dei contratti a termine ridotti a 10 e 20 giorni (a seconda della durata del primo contratto). Nell'articolato potrebbe entrare anche una norma che incrementa per il 2014 il «Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore» di 5 milioni di euro destinati ai percorsi Its: «Si tratta di un investimento concreto sull'occupazione giovanile - evidenzia il sottosegretario all'Istruzione, Gabriele Toccafondi - ma la ripartizione a pioggia non può essere efficace, è necessario operare una ripartizione dei fondi sulla base di criteri definiti». Per promuovere l'alternanza tra studio e lavoro potrebbe essere poi autorizzata una spesa annua di 15 milioni per attività di tirocinio curriculare da parte degli studenti universitari. In materia previdenziale si attiva una posta di bilancio dedicata agli esodati nel Fondo occupazione del ministero con una cifra iniziale di 36 milioni per il 2013: servirà per garantire eventuali sussidi a coloro rimasti fuori dalla salvaguardia (i famosi 130mila) senza più utilizzare il fondo attivato con la legge di stabilità; il medesimo fondo verrà utilizzato anche per salvaguardare le eventuali eccedenze rispetto ai 10mila esodati determinati dal decreto 78 del 2010.

Le novità



CONTRATTI A TERMINE

Pause più brevi per i rinnovi
Tra le misure a costo zero, si punta a modifiche sui contratti a tempo determinato, con gli intervalli tra i rinnovi che tornerebbero a 10 e 20 giorni (a seconda della durata del primo contratto), dopo che la legge Fornero li aveva allungati



SGRAVI PER GIOVANI

Decontribuzione fino a 650 €
Uno dei punti qualificanti del pacchetto occupazione sono gli incentivi per assumere (o trasformare) a tempo indeterminato lavoratori giovani al Sud. Lo strumento utilizzato è la decontribuzione con un tetto di 650 euro mensili



CONTRIBUTO DI SCOPO

Aggravio dello 0,1%
Ai nuovi contratti a tempo determinato collegati a Expo 2015 si applica un contributo di scopo aggiuntivo (rispetto all'1,4%) pari a 0,1 punti percentuali. Il maggior gettito va al Fondo per l'occupazione ed è destinato alla Youth Guarantee



TIROCINI

Più alternanza studio-lavoro
Nel pacchetto giovani potrebbe entrare una norma che consente agli studenti universitari iscritti nel 2013-2014 di svolgere un tirocinio curriculare retribuito. Previsto pure l'incremento di 5 milioni di euro del Fondo destinato agli Its

